Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 197

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 25 agosto 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 14 luglio 1937-XV, n. 1408.

Autorizzazione alla Regia università di Roma ad accettare una donazione per l'istituzione di un premio da intitolarsi « Premio prof. Massimo Piccinini ».

N. 1408. R. decreto 14 luglio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia Università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 100.000 nominali, disposta in suo favore dal prof. Prassitele Piccinini, per l'istituzione di un premio da intitolarsi « Premio prof. Massimo Piccinini » e da conferirsi annualmente, per concorso, ad un medico italiano, laureatosi nel Regno, che presenterà il migliore studio su argomento di medicina coloniale.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 1° luglio 1937-XV, n. 1409.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale dell'Azienda tramvie ed autobus del Governatorato di Roma.

N. 1409. R. decreto 1° luglio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto della Cassa di soccorso per il personale dell'Azienda tramvie ed autobus del Governatorato di Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 luglio 1937-XV, n. 1410.

Modificazioni alla rete consolare e istituzione di posti di primo segretario presso Regie Rappresentanze all'estero.

N. 1410. R. decreto 8 luglio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono apportate modifiche alla rete consolare, e vengono istituiti posti di primo segretario presso alcune Regie Rappresentanze all'estero.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 25 giugno 1937-XV, n. 1411.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola per artieri « Jona Ottolenghi », in Acqui.

N. 1411. R. decreto 25 giugno 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per la educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola per artieri « Jona Ottolenghi » di Acqui viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 1° luglio 1937-XV, n. 1412.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia della Beata Maria Vergine Immacolata in Palagonia (Catania).

N. 1412. R. decreto 1° luglio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti del Vescovo di Caltagirone in data 22 luglio 1928, 14 luglio 1930, 2 giugno 1936 e 29 settembre 1936 relativi alla erezione della nuova parrocchia della Beata Maria Vergine Immacolata nel comune di Palagonia (Catania).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1937 - Anno XV

DECREO DEL CAPO DEL GOVERNO 9 agosto 1937-XV.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Banca rurale cooperativa di credito di Catanzaro.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca rurale cooperativa di Catanzaro e di sottoporre la stessa alla speciale procedura di liquidazione prevista dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta

la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca rurale cooperativa di credito, Società anonima cooperativa con sede in Catanzaro, e la messa in liquidazione dell'azienda stessa secondo le norme del titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 agosto 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(2990)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1937-XV.

Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Firenze.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 24 agosto 1936, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1936-37, nella zona di Vicchio di Mugello (Firenze), delimitata dai seguenti confini:

Strada che dal Molino della Baldracca prosegue per S. Maria a Fabbrica fino al ponte a Vicchio e qui fino a le Case; da le Case strada compestre per le Motte e attraversando il podere Arena conduce a S. Martino Scopeti e Villa Finzi; da Villa Finzi strada comunale che conduce al punto di partenza;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Firenze ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 24 agosto 1936, nella zona di Vicchio di Mugello (Firenze), delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Firenze provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: TASSINARI.

(2968)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1937-XV.
Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 3 novembre 1936, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1936-37, nella zona della provincia di Teramo, dell'estensione di ettari 1000 delimitata dai seguenti confini:

1° Strada nazionale Teramo-Ponte Vomano nei pressi di Villa Littoria;

2° Sponda sinistra fiume Vomano dal ponte suddetto fino a quello fuori l'abitato di Montorio al Vomano;

3° Strada nazionale del Gran Sasso da Montorio al Vomano a Teramo.

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Teramo ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 3 novembre 1936, in una zona della provincia di Teramo, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Teramo provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: TASSINARI.

(2966)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1937-XV.
Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Aosta.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, in una zona della provincia di Aosta;

Visto il decreto Ministeriale 31 luglio 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Aosta ed udito il Comitato per la caccia;

Ritenuta l'opportunità di prorogare fino a tutta l'annata venatoria 1937-38 il suddetto divieto, riducendo sensibilmente la zona medesima;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 10 agosto 1935 e 31 luglio 1936, in una zona della provincia di Aosta, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38, limitatamente alla zona compresa nei seguenti confini:

Sponda sinistra orografica del torrente Orco, dall'imbocco del canale di Caluso (territorio del comune di Castellamonte, frazione di Spineto) sino al confine con la provincia di Torino (territorio dei comuni di Agliè e Rivarolo Canavese-Cascina Tapparo); confine delle provincie di Torino ed Aosta sino alla strada provinciale Rivarolo Ozegna; la strada stessa fino ad Ozegna; strada provinciale Ozegna-Agliè sino all'incrocio col canale di Caluso (presso Agliè); canale di Caluso sino all'origine del torrente Orco.

La Commissione venatoria provinciale di Aosta provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: TASSINARI.

(2969)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1937-XV.
Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visti i decreti Ministeriali 5 marzo 1934 e 27 maggio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona della provincia di Udine, compresa dalla strada carrozzabile Sequals-Usago-Lestans Sacile-Sequals;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Udine ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 5 marzo 1934 e 27 maggio 1935, nella zona della provincia di Udine, delimitata come nelle premesse, s'intende prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Udine provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: TASSINARI.

(2967)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1937-XV.
Proroga del divieto di caccia nella zona di Bagno a Ripoli (Firenze).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 24 agosto 1936, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1936-37, nella zona di Bagno a Ripoli (Firenze);

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Firenze ed udito il Comitato per la caccia;

Ritenuta l'opportunità di prorogare fino a tutta l'annata venatoria 1937-38 il suddetto divieto, riducendo sensibilmente la zona medesima;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 24 agosto 1936, nella zona di Bagno a Ripoli (Firenze), è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38, limitatamente alla zona compresa nei seguenti confini:

Da 250 metri dalla casa del Guardia Brunetti, seguendo il fosso denominato Pollaio, a detto punto segue un viottolo poderale che rimette nel viale privato della Villa (viale del Cane); seguendo detto viale alla fine della curva dove fa angolo col viale che conduce all'Antella attraverso e seguendo una fossa campereccia, passando davanti alla casa colonica di Luculia, fa angolo e segue una viottola poderale, raggiunge il muro di cinta del parco della villa di Mondeggi e costeggiandolo a un certo punto si distacca e passa di fronte alla casa colonica dei poderi Mondeggi e conte Ranieri, imbocca poi la strada vicinale che porta a Capannuccia ed al podere Bonzolaia, fino al punto di partenza.

La Commissione venatoria provinciale di Firenze provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 agosto 1937 - Anno XV.

(2879) *Il Ministro*: ROSSONI.

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1937-XV.

Proroga del divieto di caccia in una zona della provincia di Vicenza.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia col fucile, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona della provincia di Vicenza dell'estensione di ettari 2070 circa, delimitata dai seguenti confini:

La linea di confine parte dall'abitato di Cogollo del Cengio, segue il fondo valle di Val Canaglia fino al ponte di Campiello; indi segue la strada che conduce ad Asiago, fino a Fondi. Da Fondi segue la strada che passa per Conca e Panega fino a Dosso. Da Dosso segue la strada campestre prima e la mulattiera poi che conduce in Val d'Assa. Segue quindi la Val d'Assa verso ovest fino a congiungersi, nei pressi di Pedescala, con la Val d'Astico. Segue quindi il corso del torrente Astico fino a Schiri, e da qui segue la strada fino all'abitato di Cogollo del Cengio ove la linea si chiude.

Visto il decreto Ministeriale 25 luglio 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Vicenza ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia col fucile, disposto con i decreti Ministeriali 1° luglio 1935 e 25 luglio 1936, in una zona della provincia di Vicenza, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Vicenza provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 agosto 1937 - Anno XV.

(2880) *Il Ministro*: ROSSONI.

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1937-XV.

Sessione di novembre 1937 della Commissione centrale per l'esame delle domande d'iscrizione nel ruolo dei revisori dei conti.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1937, n. 517, ed il R. decreto 10 febbraio 1937, n. 228;

Decreta:

Art. 1.

Gli aspiranti alla nomina a revisore dei conti, i quali intendano che le loro domande siano esaminate dalla Commissione centrale preveduta nell'art. 11 del R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1937, n. 517, nella sessione di novembre 1937 dovranno presentarle entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno al presidente del Tribunale della circoscrizione in cui risiedono.

Art. 2.

Le domande di cui all'articolo precedente, in carta da bollo da lire sei, sono rivolte al Ministro per la grazia e giustizia e debbono essere corredate:

a) della copia dell'atto di nascita;

b) del certificato di cittadinanza italiana;

c) del certificato generale del casellario di data non anteriore di tre mesi e quella della presentazione della domanda;

d) dei titoli e documenti che l'aspirante produca per dimostrare di possedere i requisiti prescritti per la nomina a revisore dei conti a termini dell'art. 12, commi 2° e 3°, del R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito con modificazioni nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

e) della ricevuta del versamento all'Erario della somma di L. 300, a termini dell'art. 15 del R. decreto 10 febbraio 1937, n. 228.

Gli aspiranti i quali siano iscritti in un albo professionale debbono allegare alla domanda anche il relativo certificato rilasciato dagli organi competenti per la tenuta dell'albo.

Le attestazioni relative all'esercizio delle funzioni di sindaco o di amministratore di società per azioni, quando non sono rilasciate dall'autorità giudiziaria, debbono essere vistate, per quanto concerne la durata dell'esercizio predetto, dal presidente del Tribunale della circoscrizione in cui la società ha la sua sede.

I documenti prodotti debbono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo. Non si tiene conto di quelli che sono irregolari.

Roma, addì 10 agosto 1937 - Anno XV

(2981) *Il Ministro*: SOLMI.

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1937-XV.

Inquadramento sindacale degli impiegati dipendenti da aziende patrimoniali.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti gli atti relativi all'inquadramento sindacale degli impiegati dipendenti da aziende patrimoniali;

Ritenuta la necessità e la opportunità di dettare norme per la definizione dell'inquadramento sindacale della cennata categoria;

Visto il R. decreto 27 novembre 1930, n. 1720;

Decreta:

Sono attribuiti alla Confederazione fascista dei lavoratori della agricoltura gli impiegati dipendenti da aziende patrimoniali, costituite, cioè, da un complesso di beni rustici e urbano-industriali, sempre che l'entità economica della parte agricola prevalga, per il suo valore, su quella di carattere urbano o industriale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 agosto 1937 - Anno XV

(2956) *Il Ministro*: LANTINI.

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1937-XV.

Autorizzazione alla Società di assicurazioni « L'Italica » di Milano ad esercitare l'assicurazione nei rami trasporti, furti, infortuni, responsabilità civile e vetri.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata dalla Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « L'Italica », con sede in Milano, per ottenere l'autorizzazione ad estendere il proprio esercizio assicurativo ai rami trasporti, furti, infortuni, responsabilità civile, e vetri;

Visto lo statuto sociale;

Udito il parere del Comitato consultivo per le assicurazioni sociali e private, costituito in seno alla Corporazione della previdenza e del credito, con decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 maggio 1937-XV;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « L'Italica », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione nei rami trasporti, furti, infortuni, responsabilità civile e vetri.

Roma, addì 9 agosto 1937 - Anno XV

(2941) *Il Ministro*: LANTINI.

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1937-XV.

Autorizzazione alla Società di assicurazioni « La Paterna » in Milano ad esercitare l'assicurazione nel ramo infortuni e responsabilità civile.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda presentata dalla Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « La Paterna », con sede in Milano, per ottenere l'autorizzazione ad estendere il proprio esercizio assicurativo ai rami infortuni e responsabilità civile;

Visto lo statuto sociale;

Udito il parere del Comitato consultivo per le assicurazioni sociali e private, costituito in seno alla Corporazione della previdenza e del credito, con decreto di S. E. il Capo del Governo in data 12 maggio 1937-XV;

Decreta:

La Società anonima di assicurazioni e riassicurazioni « La Paterna », con sede in Milano, è autorizzata ad esercitare l'assicurazione nei rami infortuni e responsabilità civile.

Roma, addì 9 agosto 1937 - Anno XV

(2942) *Il Ministro*: LANTINI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Elenco suppletivo dei candidati dichiarati idonei nel nuovo giudizio cui sono stati sottoposti, a norma del R. decreto 4 ottobre 1934, n. 1950, e del decreto Ministeriale 25 marzo 1935, per l'abilitazione all'esercizio professionale di stimatore pratico in tabacchicoltura:

Catastini Sestilio, da Monteroni D'Arbia;
Lamoni Lazzaro, da Sangiustino.

Visto: *Il presidente della Commissione*: MARIANI.

(2973) *Il segretario*: PUERINI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 168

Media dei cambi e dei titoli

del 23 agosto 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94,81
Francia (Franco)	71,35
Svizzera (Franco)	436,50
Argentina (Peso carta)	5,74
Austria (Shilling)	3,5791
Belgio (Belga)	3,2010
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,27
Danimarca (Corona)	4,2325
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,764
Olanda (Fiorino)	10,485
Polonia (Zloty)	359,55
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,888
Turchia (Lira turca)	15,102
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50% (1906)	73,35
Id. 3,50% (1902)	71,10
Id. 3,00% (Lordo)	52,45
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	71,45
Rendita 5% (1935)	93,725
Obbligazioni Venezie 3,50%	89,225
Buoni novennali 5% - Scadenza 1940	101,80
Id. Id. 5% - Id. 1941	101,90
Id. Id. 4% - Id. 15 febbraio 1943	92,725
Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	92,45
Id. Id. 5% - Id. 1944	98,55

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con Regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che *sei mesi* dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Prestito Nazion. 5 %	2171	Grillo Lucio di Nazzareno, dom. in Rieti (Perugia). Ipotecata . . . L.	40 —
Redimibile 3,50 %	438737 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Istituto nazionale per i sordomuti in Genova . . . »	350 —
		per l'usufrutto: Belviso Erminia fu Giuseppe ved. Corsetto Emilio e Blengino Ersilia fu Domenico, dom. a Genova.	
Cons. 5 % (Litt.)	71235 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Mecca Emilio fu Ciriaco, dom. a Torino . . . . »	210 —
		per l'usufrutto: Balma Felicita fu Antonio ved. Mecca Ciriaco.	
Cons. 5 %	334676	Beneficio Parrocchiale di S. Maria Assunta di Gerace Superiore. (Reggio Calabria) . . . . »	25 —
»	99849	Ferrara Vincenzo, Assunta, Leonilde, Margherita, Carmine e Clino fu Giovanni, minori, sotto la p. p. della madre Costanzo Luisa di Clino ved. di Ferrara Giovanni, dom. ad Esperia (Caserta) . . . . . . »	35 —
Cons. 3,50 %	641545	Besozzi Luigi-Cesare fu Pacifico, dom. a Vercelli - Ipotecata. . . . »	70 —
Rendita 5 %	1152	Ferrando-Negri Vittorio fu Pietro, dom. a Vercelli - Ipotecata. . . . »	600 —
»	1153	Ferrando Vittorio fu Pietro, dom. a Vercelli - Ipotecata. . . . . »	175 —
»	82471	Congregazione di Carità di Passirano (Brescia). . . . . »	220 —
»	82472		15 —
»	82473		220 —
»	82474		25 —
»	82475	Congregazione di Carità di Passirano (Brescia) per il legato Gares Giacomo fu Michele . . . . »	90 —
»	82476	Opera Pia Monte Grano di Camignone (Brescia) amm. dalla locale Congr. di Carità . . . . »	195 —
»	82477	Monte dei Pegni di Passirano (Brescia) amm. dalla Congr. di Carità . . »	5 —
»	82478	Legato Pio Zitelle Povere amm. dalla Congr. di Carità di Passirano (Brescia). . . . . »	45 —
»	82479	Istituto Zitelle Povere di Passirano (Brescia) amm. dalla locale Congregazione di Carità . . . . »	4855 —
»	82480	Congregazione di Carità di Monterotondo (Brescia). . . . . . . »	55 —
»	82481		160 —
»	82482	Congregazione di Carità di Monterotondo, frazione del comune di Passirano (Brescia). . . . . »	60 —
»	82483	Congregazione di Carità di Monterotondo (Brescia). . . . . . . »	25 —
»	82484		25 —
»	82485		25 —
»	82486	Congregazione di Carità di Camignone (Brescia). . . . . »	95 —
»	82487		45 —
»	82488		45 —
»	82490	Congregazione di Carità di Camignone (Brescia), per il Monte Grano. . »	300 —
»	82489	Congregazione di Carità di Camignone (Brescia). . . . . »	290 —
Cons. 5 %	512062	Congrega S. Reparata in Teano (Napoli) . . . . »	30 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	82023 Solo per la proprietà	per la proprietà: Nardi-Berti Leonardo di Raffaello, dom. a Firenze. . L. per l'usufrutto: Pauer Leopoldina fu Francesco.	165 —
Con. 3,50 % (1906)	550241	Dino Antonia fu Vincenzo ved. di Rossi Ignazio, dom. a Ventimiglia Sicilia (Palermo). . . . . »	136, 50
» (1902)	32601 Solo per la proprietà	per la proprietà: Olivero Pietro, Filippo, Michele, Antonio fu Antonio, minori sotto la p. p. della madre Brizio Anna fu Giuseppe ved. di Olivero Antonio, dom. a Marene (Cuneo). . . . . » per l'usufrutto: Sarvia Lucia fu Giuseppe ved. di Olivero Giov. Battista, dom. a Marene (Cuneo).	45, 50
»	32602 32603 32604	per la proprietà: Olivero Carlo fu Antonio, dom. a Marene (Cuneo). . » Olivero Giuseppe fu Antonio, dom. a Marene (Cuneo). » Olivero Giovanni fu Antonio, dom. a Marene (Cuneo). »	10, 50 10, 50 10, 50
	32606 Solo per la proprietà	Olivero Michele fu Carlo, dom. a Marene (Cuneo). . » per l'usufrutto: Sarvia Lucia fu Giuseppe ved. di Olivero Giov. Battista, dom. a in Marene (Cuneo) .	80, 50
»	32605 Solo per la proprietà	per la proprietà: Olivero Filippo fu Carlo, dom. a Marene (Cuneo). . » per l'usufrutto: Sarvia Lucia fu Giuseppe ved. di Olivero Giov. Battista, dom. a Marene (Cuneo).	80, 50
Cons. 5 %	84661	Oriandi Giovanni di Ettore, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Bergamo. . . . . »	500 —
Cons. 3,50 % (1906)	679909 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Figli nascituri da De Simone Francesco fu Vincenzo, dom. in Napoli . . . . » per l'usufrutto: De Simone Francesco fu Vincenzo, dom. in Napoli.	38, 50
Redim. 3,50 %	35153	Pelissero Caterina di Battista, nubile, dom. a New York . . . . . »	35 —
Cons. 3,50 % (1902)	33330 Solo per l'usufrutto	per la proprietà: Vicini Gaetano fu Giovanni, dom. in Genova. . . » per l'usufrutto: Livori Antonietta-Angela fu Angelo ved. Traversaro Giovanni, dom. a Genova.	350 —

Roma, addì 2 giugno 1937 - Anno XV.

Il direttore generale: POTENZA.

(1807)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca rurale cooperativa di credito di Catanzaro.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Visto il decreto del Capo del Governo, in data 9 agosto 1937-XV, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca rurale cooperativa di credito, Società anonima cooperativa con sede in Catanzaro, e dispone la messa in liquidazione dell'azienda stessa secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

In conformità dell'art. 66 del R. decreto-legge suddetto;

Nomina

a commissario liquidatore il sig. comm. avv. Fausto Paternostro ed a membri del Comitato di sorveglianza i signori: ing. Vincenzo Agosto, cav. Federico Leone, ing. Saverio Mannella.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 agosto 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(2991)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Approvazione della graduatoria del concorso per esame, a quattro posti di chimico aggiunto in prova nei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1936-XIV, col quale venne indetto un concorso per esame a quattro posti di chimico aggiunto in prova nei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette e venne inoltre nominata la Commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visti gli atti della anzidetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a quattro

posti di chimico aggiunto in prova nei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 20 ottobre 1936-XIV.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Media delle prove scritte	Voto dell'esame orale	Somma dei voti
1º	Dott. Paolini Felice........	7,75	8,20	15,95
2º	» Gianferrara Silvio.......	7,437	8	15,437
3º	» Ferro Luzzi Giovanni....	7,375	7,60	14,975
4º	» Pellini Giovanni........	7	7,15	14,15
5º	» Scibona Ernesto........	7	6	13

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1. Dott. Paolini Felice;
2. Dott. Gianferrara Silvio;
3. Dott. Ferro Luzzi Giovanni.
4. Dott. Pellini Giovanni.

Art. 3.

Il seguente candidato è stato dichiarato idoneo nel concorso medesimo:

Dott. Scibona Ernesto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1º luglio 1937 - Anno XV

Il Ministro: DI REVEL.

(2974)

CORTE DI APPELLO DEGLI ABRUZZI

Esami per la nomina a perito calligrafo.

IL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DEGLI ABRUZZI

Visto l'art. 2 del regolamento annesso al R. decreto 25 maggio 1858, n. 5002;

Decreta:

L'esame degli aspiranti alla professione di perito calligrafo si terrà nella sede di questa Corte di appello, innanzi alla Commissione all'uopo designata, nei giorni 16 e 17 febbraio 1938, alle ore 10.

Gli aspiranti dovranno presentare la relativa domanda, corredata dei prescritti documenti, alla Prima Presidenza di questa Corte entro un mese dalla pubblicazione del presente decreto.

Aquila, addì 3 agosto 1937 - Anno XV

p. *Il primo presidente*: C. DI DEDDA.

Il segretario della Commissione: F. RIDOLFI.

(2776)

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto in data 28 dicembre 1935-XIV, con il quale fu bandito il concorso per posti vacanti di medici condotti della Provincia;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in data 19 luglio 1937-XV, per i posti di medici condotti di questa Provincia:

1. Guido Vian, titoli 9.81, prove prat. 50, tot. 59.81.
2. Mauro Ventura, titoli 8.45, prove prat. 49, tot. 57.45.
3. Cristiano Rigoni, titoli [illegible].72, prove prat. 47, tot. 56.72.
4. Barbarotto Girolamo, titoli 8.86, prove prat. 47, tot. 55.86.
5. Donato Menichella, titoli 6.27, prove prat. 49, tot. 55.27
6. Pietropolli Charmet Giorgio, tit. 7.09, prove prat. 48, tot. 55.09.
7. Giovanni Cottin, titoli 5.27, prove prat. 48, tot. 53.27.
8. Mario Baratto, titoli 4.09, prove prat. 48, tot. 52.09
9. Bruno Brunetti, titoli 3.18, prove prat. 47, tot. 50.18.
10. Alfredo Impicciatore, titoli 3.45 prove prat. 40, tot. 43.45.
11. Vincenzo Tozzi, titoli 1.36, prove prat. 36, tot. 37.36.
12. Aldo Turchetti, titoli 1.36, prove prat. 35, tot. 36.36.

Treviso, addì 2 agosto 1937 - Anno XV.

Il Prefetto.

(2848)

REGIA PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Vista la graduatoria dei concorrenti a due posti di medico condotto in questa Provincia, approvato con decreto n. 20913-san. del 2 agosto 1937-XV;

Decreta:

1º Il dott. Guido Vian, viene dichiarato vincitore del concorso per la condotta sanitaria del comune di Vazzola;

2º Il dott. Mauro Ventura di Vito, viene dichiarato vincitore del concorso per la condotta sanitaria del comune di Follina.

Treviso, addì 3 agosto 1937 - Anno XV

Il Prefetto.

(2922)

REGIA PREFETTURA DI VITERBO

Graduatoria dei vincitori del concorso al posto di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Veduta la relazione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto vacante nel Consorzio Vejano-Barbarano Romano al 14 febbraio 1936-XIV;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria del concorso al posto di veterinario condotto vacante nel Consorzio Vejano-Barbarano Romano al 14 febbraio 1936-XIV:

1. Ferrari Lelio . . . . con punti 49,02
2. Tolomei Felice . . . . » » 41,12

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo della prefettura di Viterbo e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 2 agosto 1937 - Anno XV

Il prefetto: VENDITTELLI.

(2781)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.